



## Grado di pericolo 2 - Moderato



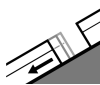
**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
 per Venerdì il 05.04.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
 Punti pericolosi: **alcuni**  
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**  
 Punti pericolosi: **pochi**  
 Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**  
 Punti pericolosi: **pochi**  
 Dimensione valanga: **medie**

I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione in quota. La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia bagnata.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa, anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente, soprattutto sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est in quota. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole.

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si

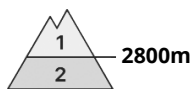


ammorbidirà già al mattino. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati alle quote medie e alte, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.  
Con il rialzo termico, gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno.

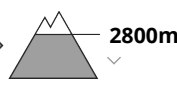
## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Venerdì il 05.04.2024



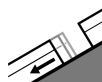
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

**La neve bagnata e quella slittante devono essere valutate con attenzione.**

Con il riazo termico, l'attività di valanghe umide e bagnate di medie dimensioni aumenterà progressivamente. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi e al di sotto dei 2400 m circa. Già al mattino saranno possibili isolate valanghe bagnate.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, soprattutto nelle regioni con molto vento.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Con vento forte proveniente dai quadranti occidentali sui pendii vicino alle creste esposti a nord ovest, nord e nord est si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidita già al mattino. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati alle quote medie e alte, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.